

COMUNE di BASIAN



UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI DI
BASIANO E DI MASATE

PROVINCIA DI MILANO

COMUNE DI MASATE



REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

Approvato con deliberazione dell'Assemblea dell'Unione n 13 del 05.06.2013

INDICE

- Art. 1 Oggetto del Regolamento, finalità e principi del servizio
- Art. 2 Destinatari del servizio
- Art. 3 Calendari ed orari
- Art. 4 Piano annuale di trasporto scolastico
- Art. 5 Criteri per l'ammissione al servizio
- Art. 6 Sicurezza e responsabilità
- Art. 7 Iscrizioni
- Art. 8 Sottoscrizione del regolamento
- Art. 9 Comunicazioni Unione - Famiglie
- Art. 10 Comunicazioni Unione- Istituzioni scolastiche
- Art. 11 Criteri generali – Comportamenti a bordo
- Art. 12 Sanzioni
- Art. 13 Tariffe
- Art. 14 Agevolazioni / esoneri
- Art. 15 Contratto d'utenza
- Art. 16 Foro competente
- Art. 17 Decorrenza - Norme finali

Articolo 1 – Oggetto del regolamento, finalità e principi del servizio

Le norme del presente Regolamento si applicano al servizio di trasporto scolastico degli alunni residenti nel territorio dell'Unione ed iscritti alla Scuola secondaria di Primo Grado di Masate .

Il servizio verrà altresì garantito a coloro che, per necessità, affidano i figli a parenti entro il quarto grado, residenti nel territorio dell'Unione, al fine di vigilare su di essi in occasione della fruizione del servizio. In questi casi, ai soli fini di cui al presente regolamento, la residenza del parente a cui il figlio è affidato viene considerata sostitutiva di quella del nucleo familiare di appartenenza. La condizione di "affidamento" prevista dal presente articolo è da intendersi in senso atecnico e deve essere dimostrata allegando alla richiesta di iscrizione al servizio una dichiarazione predisposta come specificato nel successivo art.7.

Il servizio è assicurato dall'Unione, anche mediante affidamento a ditte esterne, salvaguardando i seguenti principi:

- conformità alle normative di tempo in tempo vigenti in materia;
- programmazione annuale e individuazione di punti di raccolta con riferimento all'estensione territoriale, alla distribuzione dei plessi scolastici e degli insediamenti urbani, a seguito di concertazione con le competenti autorità scolastiche;
- armonizzazione con le problematiche del traffico e della sicurezza stradale;
- distribuzione secondo criteri di omogeneità rispetto alle varie fattispecie soggettive, onde evitare disparità di trattamento;
- economicità, efficacia ed efficienza;
- valutazione delle singole posizioni soggettive, ricorrendo, eventualmente, a mediazioni con gli interessati e con le rappresentanze degli utenti;

Il servizio è assicurato con le seguenti modalità:

- **Scuola secondaria di primo grado:** per gli alunni di Basiano e di Masate, andata e ritorno per la scuola secondaria di Masate

Articolo 2 – Destinatari del servizio

Destinatari del servizio sono gli alunni delle scuole di cui al precedente art. 1 comma 1 e 2,

Il servizio è previsto anche per i ragazzi portatori di handicap frequentanti le scuole del territorio residenti o domiciliati nel territorio, che non necessitano di un particolare accompagnamento.

Articolo 3 – Calendari ed orari

Il servizio si effettua, secondo il calendario annualmente stabilito dagli organismi scolastici.

In caso di uscite scolastiche anticipate o entrate posticipate per assemblee sindacali o scioperi parziali del personale docente e non, ovvero in caso di uscite anticipate dovute a motivi straordinari o urgenti (es. improvvise e abbondanti nevicate, eventi calamitosi ecc.) non potrà essere assicurato il normale servizio di trasporto scolastico. Il servizio

potrà essere effettuato, a seconda dei casi, parzialmente o completamente in relazione alle condizioni oggettive. L'Ufficio Pubblica Istruzione darà tempestiva comunicazione agli utenti.

Articolo 4 – Piano annuale di trasporto scolastico

L'Ufficio Pubblica Istruzione predispone ogni anno il piano annuale di trasporto scolastico in considerazione della graduatoria degli iscritti stilata ai sensi del successivo art. 5, sino al raggiungimento dei posti disponibili, con indicazione delle fermate, sulla base degli accordi organizzativi con il dirigente scolastico in ordine agli orari di inizio e fine lezioni, della disponibilità dei mezzi e della dotazione organica del servizio in appalto nonché delle richieste presentate dagli utenti.

- per gli alunni di Basiano e di Masate, iscritti alla scuola secondaria di primo grado di Masate con unico scuolabus capacità massima n. 50 posti.

Il piano annuale di cui al precedente comma 1, previamente approvato dalla Giunta dell'Unione, deve essere predisposto in tempo utile per consentire un adeguato funzionamento del servizio sin dall'apertura dell'anno scolastico.

I percorsi dovranno essere programmati con criteri razionali tali da rappresentare la soluzione meno dispersiva e più diretta nel raggiungimento delle sedi, prestando comunque particolare attenzione alle condizioni oggettivamente più disagiate e nel rispetto della maggior sicurezza possibile per gli utenti e per il personale in servizio.

Il Piano annuale potrà essere modificato nei casi in cui si rilevi la necessità di migliorare il servizio reso agli utenti, tenendo conto dei criteri di economicità ed efficienza di cui all'art. 1 del presente regolamento

Per il trasporto alla Scuola Secondaria di Primo Grado per i residenti a Basiano resta espressamente escluso il servizio per chi risiede nelle seguenti vie:

- Via Gramsci
- Via Roma (dopo l'incrocio con Via Donizetti direzione Masate).

Articolo 5 - Criteri per l'ammissione al servizio

Per l'accettazione delle domande di cui al successivo art. 7, sarà data la precedenza agli alunni che risiedono all'esterno dell'area delimitata dalla circonferenza a raggio m. 600, come da sub A) con centro l'accesso del plesso scolastico. Potranno essere ammessi ad usufruire del servizio anche coloro che risiedono a distanze inferiori ai 600 m., come sopra calcolati, compatibilmente con le disponibilità di posti sui mezzi e purché ciò non comporti disfunzioni e/o ritardi negli orari e percorsi prestabiliti.

Eventuali deroghe alla distanza minima sopraccitata potranno essere ammesse, previa valutazione della Giunta dell'Unione, solo nei casi di richieste accompagnate da documentazione comprovante l'impossibilità soggettiva al raggiungimento della sede

scolastica. In caso di eccesso di richieste rispetto ai posti disponibili, il Responsabile dell'Ufficio Pubblica Istruzione limita l'ammissione al servizio seguendo i criteri di precedenza di seguito elencati, nell'ordine:

- 1) l'alunno è appartenente a famiglia in cui sia presente un unico genitore o assistito da tutore o affidatario, e questo sia lavoratore; PUNTI 3
- 2) bambino inserito in nucleo familiare con presenza di disabile o persona non autosufficiente debitamente certificato; PUNTI 2
- 3) l'alunno è appartenente a famiglia in cui entrambi i genitori siano lavoratori o con documentata impossibilità di accompagnare a scuola figli; PUNTI 2
- 4) presenza di un /più fratello/i che richiedono il servizio. PUNTI 1

La precedenza fino all'esaurimento di posti disponibili viene assegnata a chi ha ottenuto un punteggio più alto.

In caso di parità di condizioni, la precedenza è data dall'ordine di arrivo della domanda all'Ufficio Protocollo.

Il provvedimento di ammissione conterrà una graduatoria dei soggetti non ammessi al servizio e collocati in lista di attesa.

Articolo 6 – Sicurezza e responsabilità

Il Piano annuale di cui al precedente art. 4 deve essere redatto con criteri che consentano la maggior sicurezza possibile per gli utenti. In particolare i punti di salita e di discesa degli alunni devono essere programmati in modo tale da ridurre al minimo l'attraversamento di strade e saranno individuati, quando possibile, in prossimità di semafori o di strisce pedonali.

Il Piano annuale deve inoltre consentire la maggior sicurezza possibile per il personale in servizio e per gli autisti; i percorsi devono essere programmati in tempi che consentano una guida serena e puntuale.

L'Amministrazione è responsabile degli alunni trasportati dal momento della salita sul mezzo sino al momento della discesa presso la scuola e, al ritorno, dal momento della salita sino alla discesa dal mezzo. L'Amministrazione non risponde delle situazioni pericolose determinatesi per circostanze attribuibili ai bambini, ai familiari o a terzi nelle fasi precedenti e successive all'inizio/termine del servizio, o comunque non ricollegabili ad attività del conducente e/o dell'accompagnatore.

I compiti del conducente si esauriscono alle sole mansioni di guida dalle quali non può essere distratto. Qualora ritenga che vi siano condizioni di pericolo, o comunque tali da non consentire il regolare svolgimento del servizio garantendo il rispetto del codice della strada e l'incolumità dei trasportati, il conducente ha facoltà di interrompere la guida, segnalando immediatamente il fatto ai competenti uffici dell'Unione.

La responsabilità dell'autista è limitata al trasporto dei bambini, per cui una volta che essi siano scesi alla fermata stabilita, l'attraversamento della strada non potrà costituire onere a suo carico. Sarà dunque la famiglia che dovrà provvedere alla sicurezza del bambino dalla fermata stabilita alla propria abitazione, così come previsto al successivo comma del presente articolo.

L'autista ha facoltà di interrompere la guida qualora ritenga che vi siano condizioni di pericolo e comunque non atte a svolgere il servizio in modo sicuro. Eventuali ritardi dovuti a situazioni di indisciplina sui mezzi non potranno essere contestati al trasportatore.

La famiglia è tenuta ad accompagnare e a riprendere il proprio figlio all'orario stabilito, rimanendo responsabile del minore, dal punto di vista civile e penale nel tratto compreso fra l'abitazione e i punti di salita e di discesa. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per quel che concerne gli avvenimenti precedenti la salita e/o successivi alla discesa dallo scuolabus.

A tal fine, nel modulo di iscrizione al servizio i genitori/tutori provvedono alternativamente, a:

- a) comunicare la propria autorizzazione scritta affinché il bambino possa rientrare autonomamente alla propria abitazione

La condizione di "affidamento" prevista dal precedente art.1 deve essere dimostrata allegando alla richiesta di iscrizione al servizio una dichiarazione, in carta semplice e priva di autenticazione della firma, che contenga i seguenti elementi essenziali:

- 1) Dichiarazione relativa allo stato di parentela del figlio con la persona alla quale lo stesso si intende "affidato" (entro il quarto grado)
- 2) Dichiarazione di esclusione di ogni eventuale responsabilità in capo all'Unione derivante dal rapporto di "affidamento", il quale ha natura di rapporto privato tra gli esercenti la potestà genitoriale e il parente "affidatario"
- 3) Generalità complete del parente "affidatario", comprensive dell'indirizzo di residenza e di un recapito telefonico
- 4) Sottoscrizione da parte di entrambi i genitori, che devono allegare copia fotostatica di un documento di identità
- 5) Sottoscrizione per accettazione del parente designato come "affidatario", il quale deve allegare copia fotostatica di un documento di identità

L'Unione metterà a disposizione dei cittadini, per il mezzo dei propri uffici, apposita modulistica al fine di presentare la predetta dichiarazione ed effettuerà controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni, così come previsto dalla legge. Nel caso in cui si accerti il carattere non veritiero del contenuto di taluna dichiarazione, il fruitore del servizio decadrà immediatamente dall'iscrizione allo stesso, ferme restando le ulteriori conseguenze, anche penali, previste dalla legge per questa eventualità (art. 76 D.P.R. 445/2000).

Qualsiasi comportamento difforme da parte dell'utenza rispetto a quanto comunicato inizialmente ai sensi del precedente comma o rispetto alla normale routine quotidiana (prelievo diretto dalla scuola, assenze per malattia, ecc...), dovrà essere comunicato preventivamente dalle famiglie o dalle istituzioni scolastiche al conducente o ai competenti uffici dell'Unione; l'Amministrazione dell'Unione declina ogni responsabilità per gli avvenimenti che possano occorrere in caso di mancata comunicazione

Articolo 7 Iscrizioni

L'iscrizione al servizio avviene a seguito di richiesta scritta sull'apposito modulo, siglata da un'esercente la potestà, o da chi ha il minore in affido familiare, presentata annualmente, anche da chi già usufruisce del servizio, entro i termini stabiliti dai competenti uffici, al fine di consentirne una razionale organizzazione; decorso il termine stabilito per la presentazione delle domande, potranno essere accolte solo quelle che non comportino necessità di riorganizzazione del servizio quali modifiche dei percorsi stabiliti, aumento del numero dei mezzi, allungamento dei tempi di percorrenza, istituzione di nuove fermate, ecc...

L'accoglimento della domanda è subordinato alla verifica da parte dell'Ufficio del rispetto di tutti i criteri previsti dal presente regolamento.

Le eventuali domande presentate nel corso dell'anno scolastico derivanti da trasferimenti di residenza e/o cambiamenti di scuola, potranno essere accettate se compatibili con il piano annuale di trasporto scolastico e con le esigenze organizzative del servizio, secondo i criteri previsti dal presente regolamento.

Condizione essenziale per l'ammissione al servizio è la regolarità dei pagamenti relativi alle quote di compartecipazione alla spesa per gli anni scolastici pregressi .

Articolo 8 – Sottoscrizione del Regolamento

La compilazione del modulo di iscrizione comporterà la accettazione da parte del responsabile dell'obbligo scolastico di tutte le norme contenute nel presente regolamento e, più specificatamente, delle norme relative alla sicurezza e alla responsabilità, alle modalità di discesa e salita dai mezzi e al pagamento della tariffa prevista per il servizio.

Il presente regolamento sarà reso pubblico in tutte le forme previste dalla legge e sarà possibile richiederne copia secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di accesso agli atti.

L'Amministrazione dell'Unione provvederà alla massima diffusione del documento. Le domande di iscrizione non recanti la sottoscrizione non saranno accettate.

Articolo 9 – Comunicazioni Unione – Famiglia

Nei rapporti con le famiglie l'Amministrazione dell'Unione si impegna ad adottare comportamenti improntati alla massima collaborazione e disponibilità, secondo quanto previsto dalle vigenti norme sulla trasparenza dell'azione amministrativa.

All'inizio dell'anno scolastico l'Ufficio Pubblica Istruzione provvederà a comunicare alle famiglie gli orari e i luoghi prestabiliti per la salita e la discesa degli utenti, sulla base di quanto stabilito dal Piano annuale di trasporto scolastico.

L'Ufficio comunicherà altresì tempestivamente agli utenti interessati eventuali variazioni dei percorsi, degli orari e dei luoghi stabiliti per la salita e la discesa degli utenti che

dovessero essere introdotte nel corso dell'anno scolastico, secondo quanto previsto dal presente regolamento.

La rinuncia al servizio trasporto dovrà essere comunicata tempestivamente, per scritto, all'Ufficio competente, che provvederà alla cancellazione dell'utente dall'archivio. La rinuncia non comporta, in nessun caso, il diritto al rimborso della tariffa versata.

Qualsiasi variazione dei dati dichiarati al momento dell'iscrizione dovrà essere tempestivamente comunicata, per scritto, all'Ufficio, che provvederà all'aggiornamento dei dati in archivio.

Articolo 10 – Comunicazioni Unione–Istituzioni scolastiche

L'Amministrazione impronta la sua azione alla massima collaborazione con le Istituzioni scolastiche per la soluzione delle problematiche che si possano presentare nel corso dell'anno, nel rispetto delle norme contenute dal presente Regolamento, facilitando la comunicazione e lo scambio di informazioni.

Articolo 11 – Criteri generali – Comportamento a bordo

L'utilizzo del servizio si configura per gli alunni come ulteriore momento educativo atto a favorire il processo di socializzazione, attraverso il corretto uso dei beni della comunità ed il rispetto delle regole che ne stabiliscono il godimento.

L'alunno all'interno del mezzo dovrà osservare un corretto comportamento: stare seduto nel posto assegnatogli, non disturbare i compagni di viaggio e l'autista, usare un linguaggio conveniente, mostrare rispetto per le attrezzature del mezzo pubblico e più in generale rispettare le regole impartite dall'autista.

E' vietato agli alunni, per motivi di sicurezza, alzarsi dal proprio posto mentre lo scuolabus è in movimento.

Articolo 12 – Sanzioni

Qualora gli alunni non si attengano alle indicazioni impartite ed anche se invitati dall'autista non rispettino le regole date, si provvederà nei loro confronti secondo la seguente procedura:

1. l'autista dovrà far pervenire all'Ufficio una relazione, trasmessa per conoscenza al dirigente scolastico, il più possibile circostanziata, circa il comportamento scorretto dell'alunno;
2. l'Ufficio avviserà la famiglia e il dirigente scolastico dei fatti accaduti, mediante apposita comunicazione scritta;
3. qualora il comportamento dell'alunno non muti e questo generi all'interno del mezzo confusione e pericolo tale da mettere a repentaglio gli stessi alunni trasportati, previa comunicazione alla famiglia e al dirigente scolastico, l'alunno sarà sospeso dal servizio per cinque giorni consecutivi

Qualora tale comportamento scorretto dovesse nuovamente presentarsi si potrà giungere alla espulsione dell'alunno dal servizio. La sospensione e/o l'espulsione dal servizio non comporta il rimborso della tariffa versata.

Qualora il comportamento scorretto degli alunni arrechi danni al mezzo, la famiglia sarà chiamata a rimborsarli.

Articolo 13 – Tariffe

Gli utenti sono tenuti, conformemente alla normativa vigente, al pagamento di una tariffa determinata annualmente dalla Giunta dell'Unione con apposito atto deliberativo.

La tariffa è unica, comprende andata e ritorno secondo gli orari scolastici; non sono previste riduzioni di pagamento per coloro che usufruiscono del trasporto in modo parziale; deve essere corrisposta con le modalità comunicate dall'Ufficio.

La tariffa non è rimborsabile in caso di mancata frequenza del servizio e nel caso di applicazione delle sanzioni previste dal precedente art. 12.

La tariffa può essere versata in tre rate anticipate entro i termini stabiliti dall'Ufficio Pubblica Istruzione.

Il mancato pagamento della tariffa comporta la non ammissione e/o sospensione dal servizio.

In caso di inadempimento nei pagamenti il Comune provvederà ad inoltrare apposito sollecito. Decorsi inutilmente 30 gg. dal sollecito, si procederà ad un secondo sollecito applicando una sanzione pecuniaria pari al 20% dell'importo dovuto. Perseverando nell'inadempimento (e, quindi dopo il secondo sollecito), l'Unione procederà – nelle forme di legge - alla riscossione coattiva delle quote e sanzione dovute.

Agli utenti ammessi ad usufruire del servizio sarà rilasciato apposito tesserino, completo di fotografia, di iscrizione che dovrà essere mostrato a richiesta al conducente o all'accompagnatore al momento della salita sullo scuolabus.

Per l'a.s. 2013/2014 gli scaglioni di reddito e le tariffe sono state determinate con deliberazione G.U.25/2013.

Articolo 14 – Agevolazioni/Esoneri

Le condizioni economiche richieste agli utenti per l'accesso alle agevolazioni tariffarie/esenzioni sono stabilite dalla Giunta, in sede di determinazione delle tariffe.

Per poter accedere alle agevolazioni tariffarie/esenzioni con decorrenza dall'inizio dell'anno scolastico, il richiedente dovrà presentare richiesta sull'apposito modulo all'ufficio competente entro il termine da questi stabilito e comunque prima dell'inizio di ciascun anno scolastico; le richieste di agevolazione/esenzione e le eventuali variazioni dell'ISEE (derivanti da mutamenti delle condizioni familiari ed economiche del nucleo

familiare) inoltrate successivamente avranno decorrenza a partire dall'inizio del mese successivo alla data di presentazione.

In caso di iscrizione al servizio in corso d'anno scolastico, la presentazione della richiesta di riduzione o esenzione deve essere contestuale alla domanda di iscrizione.

Alla richiesta deve essere allegata la certificazione ISEE, secondo quanto stabilito dalle vigenti normative in merito; le agevolazioni tariffarie hanno efficacia limitata a ciascun anno scolastico.

Qualora non venga presentata la documentazione di cui al precedente comma, l'utente è tenuto al pagamento della quota intera.

Sono esonerati dal pagamento della quota di contribuzione gli alunni appartenenti a famiglie che, in base a documentata relazione dell'assistente sociale, versino in condizioni di grave disagio economico e sociale.

Articolo 15 – Contratto d'utenza

Le norme contenute nel presente regolamento costituiscono condizioni contrattuali generali del servizio e devono essere portate a conoscenza dell'utente e da questi approvate per iscritto al momento dell'iscrizione, formalizzata con l'apposito modulo di richiesta che costituisce, a tutti gli effetti di legge, contratto d'utenza ai sensi delle vigenti normative, con particolare riferimento agli articoli dal 4 al 14, ai sensi degli artt.1341 e 1342 del codice civile.

Articolo 16 – Foro competente

Qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le parti circa l'esecuzione, l'interpretazione e l'applicazione del presente Regolamento sarà competenza esclusiva del tribunale di Milano.

Articolo 17 – Decorrenza – Norme finali

Il presente regolamento entra in vigore a decorrere dall'anno scolastico 2013-2014.

Con l'entrata in vigore del presente regolamento vengono abrogate le precedenti disposizioni regolamentari.

Per quanto non espressamente indicato dal presente Regolamento si fa riferimento alle norme nazionali e regionali vigenti in materia.

Sub A)

Elenco delle vie con distanza superiore a m. 600 in linea d'aria

B A S I A N O

VIE
Via Manzoni
Via Carlo Porta
Via Foscolo
Via Pascoli
Via Alfieri
Via Pirandello
Via delle Industrie
Via Donizetti (fino al Cimitero)
Via Galileo Galilei
Via Puccini
Via Parini
Via Monteverdi
Via Virgilio
Via Caravaggio
Via Fattori
Via L. da Vinci (fino incrocio Via Mantegna)

Sub A)

Elenco delle vie con distanza superiore a m. 600 in linea d'aria

M A S A T E

VIE
Via Filippo Serpero
Via Allende
Via Confalonieri
Via Risorgimento (fino incr. Via Kennedy)
Via Manzoni
Via Kennedy
Via Verdi
Via Carlo Porta
Via Leopardi
Via Roma (oltre incrocio S.P. 179)
Via A. Grandi
Via Michelangelo
Via Giotto
Via Canova